

Nonantola**Film**Festival

2 - 12 maggio 2024

NONANTOLA • BOMPORTO



NONANTOLA FILM FESTIVAL



Nonantola Film Festival APS

Affiliata ARCI-UCCA

Presidente: Elia Ansaloni

Vice presidente: Elisa Morelli

Consiglio Direttivo: Angela Balestri, Massimo Bondioli, Alessandro di Bona, Simona di Bona, Gianluigi Lanza

Direzione artistica: Gianluigi Lanza, Massimo Bondioli

Comunicazione digitale: Aurora Alberti, Giuseppe Borriello, Sofia Zanotti

Supporto organizzativo:

Federico Ardizzoni, Daniela Ascari, Alessandro Bertacchini, Siro Leonelli, Gabriele Malagoli, Giovanni Sabattini, Stefano Turrini, Gea Zoda

Progetto grafico: Simona di Bona

Ufficio stampa: Nevent srl

Stampato nel mese di aprile 2024

www.nonantolafilmfestival.it

NonantolaFilmFestival

Seguici su Facebook Instagram



È con grande piacere che annuncio l'inizio della 18° edizione del Nonantola Film Festival. Nel corso degli anni, questa manifestazione si è rivolta a un pubblico sempre più ampio, sperimentando nuove formule per coinvolgere appassionati e professionisti; il rinnovarsi ogni anno della partecipazione e dell'entusiasmo ha mostrato quante realtà promettenti esistano sul nostro territorio e come l'offerta cinematografica non possa esaurirsi solo nelle logiche della grande distribuzione.

Vogliamo che la varietà della nostra rassegna rifletta la natura del cinema come un'arte viva, dinamica, in grado non solo di intrattenere ma anche di far riflettere e discutere. Allo stesso modo, un altro cardine della nostra attività è da sempre quello di avvicinare il pubblico al lato creativo del cinema: anche quest'anno, il concorso 4GiorniCorti dà a tutti la possibilità di divertirsi nel portare un'idea sul grande schermo. Nessun progetto può essere realizzato senza passione o impegno, per questo il mio ringraziamento sentito va ai volontari e ai sostenitori della nostra Associazione per il loro lavoro infaticabile e insostituibile, agli Enti, sponsor e partner che ogni anno rendono possibile questo evento, e naturalmente a tutti voi che partecipate alle nostre attività, che sia la prima volta o che ci seguiate da tempo. Buona visione e buon Festival!

Elia Ansaloni
Presidente del Nonantola Film Festival

L Nonantola Film Festival è diventato maggiorenne: nel 2024 compie esattamente 18 anni. E si presenta al suo affezionato pubblico sempre molto attento alla qualità delle proposte con qualche sostanziale novità (le giornate di programmazione, concentrate in due fine settimana) e la mission che ormai da anni lo contraddistingue: la presentazione di opere prime e seconde di autori italiani e autrici italiane che poco o nulla sono state viste in sala, nonostante il passaggio ad alcuni tra i più importanti Festival di cinema del mondo come Cannes e Locarno. A noi piace pensare di dare loro una nuova possibilità, a voi spettatrici e spettatori la curiosità - e speriamo la soddisfazione - di scoprire nelle pagine a seguire i titoli e gli eventi in programma per questa edizione, ricca di ospiti che hanno accettato con entusiasmo il nostro invito e che condivideranno con noi e con voi il 'dietro le quinte' del loro lavoro. Un ringraziamento particolare a tutte le Istituzioni, a tutti gli Enti e gli sponsor che da anni ci sostengono e senza i quali non esisterebbe il Festival, e a tutte le volontarie e tutti i volontari che per mesi si prodigano con grande sforzo per la riuscita della manifestazione. E ovviamente grazie a voi, che ci date fiducia anche nelle scelte meno convenzionali e più azzardate, per farvi vivere emozioni sempre più forti!

I direttori artistici
del Nonantola Film Festival
Massimo Bondioli e Gianluigi Lanza

GIO 2 MAGGIO
BOMPORTO

ore 21.00
IL VENTO SOFFIA DOVE VUOLE

OPERA SECONDA

ANTEPRIMA
Nonantola Film Festival

presenti in sala il regista **Mario Righi**, l'attore **Jacopo Olmo Antinori** e il montatore **Roberto Rabitti**

VEN 3 MAGGIO
NONANTOLA

ore 21.00
CINEPARK
spettacolo dal vivo tra teatro e cinema

PRE APERTURA
Nonantola Film Festival

live show

SAB 4 MAGGIO
NONANTOLA

ore 10.00
BILLY

OPERA PRIMA

incontro con la regista **Emilia Mazzacurati** e il critico **Andrea Chimento**

ore 17.00
TANO DA MORIRE

OPERA PRIMA

ore 21.00
MUR

OPERA PRIMA

DOM 5 MAGGIO
NONANTOLA

ore 9.30
immagini di Partecipanza
passeggiata fotografica

PHOTO
nonantolaARTE

ore 17.00
MARCEL!

OPERA PRIMA

V.M.
14 anni
ore 21.00
PATAGONIA

OPERA PRIMA

presenti in sala l'attore **Andrea Fuorto** e lo sceneggiatore **Tommaso Favagrossa**

VEN 10 MAGGIO
NONANTOLA

ore 10.15 - 14.20
film riservato alle scuole

MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE

ore 21.00
L'ANIMA IN PACE

OPERA SECONDA

presente in sala il regista **Ciro Formisano**

SAB 11 MAGGIO
NONANTOLA

ore 17.00
PRIMADONNA

OPERA PRIMA

presente in sala l'attrice **Claudia Gusmano**

ore 20.30
GALA DI CHIUSURA
concorso **4 Giorni Corti**

BATACLAN e S'OZZASTRU
cortometraggi di **Emanuele Aldrovandi** e **Carolina Melis**

DOM 12 MAGGIO
NONANTOLA

ore 10.00
masterclass **Andrea Adriatico**
a seguire
IL VENTO, DI SERA

OPERA PRIMA

V.M.
14 anni
ore 17.00
PIOVE

OPERA SECONDA

presente in sala il regista **Paolo Strippoli**

ore 21.00
SETTEMBRE

OPERA PRIMA

LE PROIEZIONI SI TERRANNO:
A NONANTOLA
AL CINEMA TEATRO TROISI
VIALE DELLE RIMEMBRANZE 8

A BOMPORTO
AL CINEMA TEATRO COMUNALE
VIA GIUSEPPE VERDI 8/A

4 GIORNI CORTI

“4 Giorni Corti”, è la gara di cortometraggi vero cuore pulsante del Nonantola Film Festival, anche quest'anno nella sua formula originale.

Mercoledì 24 aprile, con l'annuncio degli elementi obbligatori, prende ufficialmente il via l'edizione 2024. Già molte troupe stanno attendendo questo momento: **le iscrizioni, gratuite, sono aperte dal 7 al 23 aprile 2024.**

Raccontiamo, per chi partecipa per la prima volta, come si svolge questa gara: a partire dalle ore 21.00 del 24 aprile 2023, sul sito nonantolafilmfestival.it saranno svelati gli elementi tecnici ed artistici, **una frase e due**



oggetti, che le troupe dovranno **obbligatoriamente** utilizzare all'interno del cortometraggio.

Il corto non dovrà superare i **4 minuti di durata**. Il **genere cinematografico** sarà scelto dai partecipanti da un elenco che pubblicheremo che, al momento della consegna del file video, **dovrà essere indicato**. Da qualche anno abbiamo tolto l'obbligo di girare una scena o di menzionare Nonantola.

La consegna delle opere (file video) deve avvenire entro le 23.59 di domenica 28 aprile 2024.

L'**11 maggio 2024** nel corso del Galà di chiusura alla Sala Cinema Teatro Massimo Troisi a Nonantola, la Giuria di Qualità proclamerà i vincitori fra i cortometraggi finalisti selezionati dagli organizzatori che saranno tutti proiettati in sala: **1.500 euro al migliore cortometraggio, 500 euro al secondo e 250 euro al terzo classificato**, più eventuali menzioni speciali.

Lo sponsor Coop Alleanza 3.0 mette inoltre in palio un premio speciale di 300 euro in buoni spesa per il cortometraggio che meglio **valorizzerà la città di Nonantola**.

Per ottenere la menzione speciale **“Premio Nicolò Gianelli”**, occorre ottenere il maggior numero di voti del pubblico online e dal vivo durante la serata finale.

LA GIURIA DI QUALITÀ



EMANUELE ALDROVANDI

Emanuele Aldrovandi è autore e regista per il teatro e per il cinema. I suoi testi teatrali hanno vinto numerosi premi fra cui Riccione/Tondelli, Hystrio e Pirandello, sono stati messi in scena nei principali teatri italiani. Per il cinema ha scritto e diretto vari cortometraggi fra cui “Bataclan” (Nastro d'argento 2021). Nel 2024 è uscito il suo primo romanzo, “Il nostro grande niente”, pubblicato da Einaudi Stile Libero. Insegna all'Accademia Paolo Grassi di Milano e alla Scuola Holden di Torino.



ELISELLE

Lettrice, storica, ex blogger, ex libraia, organizzatrice di eventi, sceneggiatrice, appassionata di cinema e serie tv, ideatrice di portali web e di trasmissioni radio sui libri. Eliselle scrive di tanti generi, e anche saggistica e racconta spesso storie dedicate a figure femminili nella Storia: uno su tutti, “Il romanzo di Matilda” (2015) dedicato a Matilde di Canossa. Ha sceneggiato il cortometraggio animato “S'Ozzastru” (Nical Film, 2023), premio Menzione Speciale al Milazzo Film Festival 2024.



CIRO FORMISANO

Laureato in regia cinematografica presso Dams Bologna lavora per 5 anni come autore televisivo e videomaker presso Telemontecarlo 2. “L'Esodo” (2017) la sua opera prima, riceve un Globo D'oro (2018 Gran Premio della stampa estera) e una candidatura ai Nastri d'Argento. “L'Altro Buio in Sala” (2022) un documentario sulle sale cinematografiche storiche italiane riceve una candidatura ai Nastri D'Argento (2023). “L'Anima in Pace” (2024) è il suo secondo lungometraggio di finzione.



CLAUDIA GUSMANO

Migliore attrice al Roma Fringe Festival 2014 e nel 2016. Recita in teatro nella pièce “Nuda proprietà” di Lidia Ravera e in “Orlando” con Isabella Ragonese. Scrive, dirige e interpreta il monologo teatrale “Mozza”. È protagonista del cortometraggio “Viola”, “Franca”, diretto da Marta Savina. È protagonista della serie Netflix, “Guida astrologica per cuori infranti” e del primo lungometraggio scritto e diretto da Marta Savina “Primadonna”, prodotto da Capri Entertainment e distribuito da Vision.



CHIARA MALERBA

Chiara Malerba, è nata e vive ad Ancona. È esercente del Cinema Azzurro e del Cinema Teatro Italia. È programmatrice di Corto Dorico Film Festival e della rassegna cinematografica estiva “Arena Cinema Lazzaretto” presso la Mole Vanvitelliana di Ancona. È membro della Presidenza Nazionale UCCA.

Anteprima Nonantola Film Festival 2024

In un piccolo paese degli Appennini, il giovane e devoto Antimo vive una vita tranquilla tra la chiesa locale, i casti appuntamenti con la fidanzata e la stalla dove lavora pigramente con il padre. Un giorno incontra Lazzaro, un uomo semplice e selvaggio che lavora come aiutante nella vicina fattoria. Antimo vede una scintilla in Lazzaro e si propone di convertirlo. La religione che inizia a insegnargli non rispecchia però quella che ha imparato al catechismo. È una lettura personale ed eretica del cristianesimo, che conduce i due su sentieri non battuti, senza via di ritorno.

il regista MARCO RIGHI, l'attore JACOPO OLMO ANTINORI e il montatore ROBERTO RABITTI saranno presenti in sala

la recensione

"(...) Marco Righi, che di "Il vento soffia dove vuole" (non ispirato al romanzo di Susanna Tamaro, che è stato pubblicato dopo il film) è scrittore, regista e montatore (insieme a Roberto Rabitti), filma i paesaggi di montagna in campo lungo e lunghissimo, restituendo alle figure umane la loro scala minima rispetto all'ambiente che li circonda, ma allo stesso tempo coglie con determinazione bressoniana nei boschi, nelle montagne e nei grandi spazi aperti lo stesso rigore meditativo che Antimo impone a se stesso. La narrazione si muove senza scosse, anzi indulgiando in una composta lentezza contemplativa, fino ad una svolta importante, seguendo il percorso di un "falso santo" che però somiglia (o cerca di somigliare) a un santo vero, come dice la citazione a inizio film di Amédée



Ayfre, sacerdote francese appassionato di cinema cristiano e promulgatore di una "teologia dell'immagine". *Paola Casella, MyMovies*

Regia, soggetto e sceneggiatura: Marco Righi

Interpreti: Jacopo Olmo Antinori, Fiorenzo Mattu, Yile Yara Vianello, Gaja Masciale, Andrea Bruschi, Fausto Paravidino, Pierluigi Mularini, Giuseppe Sepe, Lorenzo Bonini, Verdiana M. A. Rossi

Fotografia: David Becheri

Scenografia: Daniele Gagliardi

Paese: Italia, 2023

Genere: Drammatico

Produzione: Obiettivo Cinema, con il sostegno di Emilia-Romagna Film Commission

Durata: 108 minuti

- **57th Karlovy Vary International Film Festival Crystal Globe Competition**
- **64th Thessaloniki International Film Festival Official Competition**
- **72h Mannheim-Heidelberg Official Competition**
- **12th Festival del Cinema di Porretta Terme Official Competition**

Preapertura Nonantola Film Festival 2024

"Il cinema? E' la truffa più bella del mondo"

Cos'è il cinema se non voci, immagini e musiche?

Il progetto CinePark porta in scena i più grandi momenti della storia del cinema, attraverso monologhi, dialoghi ma soprattutto immagini e musiche che hanno reso immortale la settima arte.

Gli attori presteranno le loro voci a scene divenute veri e propri cult della storia del cinema, accompagnati da momenti visivi intramontabili e da colonne sonore entrate a far parte della vita di ognuno di noi.

Lo scopo di questo spettacolo è innanzitutto quello di trasmettere allo spettatore la nostra passione per il cinema.

CinePark è un viaggio che conduce per mano il pubblico facendolo immergere, fin dall'inizio, nella magia che solo i film sono in grado di trasmettere.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di intrattenere pubblico di tutte le età, trattando e citando sia pellicole evergreen, che prodotti contemporanei.

Scritto e diretto da Luca Ravazzini

Voci: Ilaria Cuoci, Lino La Rocca, Luca Ravazzini, Giuseppe Sepe

Video: Fabrizio Tripaldi

Audio e Mix: Roberto Mennuti

Produzione: L'Abacadam ASDPS

Durata: 65 minuti



BILLY

OPERA
PRIMA

**incontro con la regista
EMILIA MAZZACURATI
e il critico cinematografico
ANDREA CHIMENTO**

Billy (19 anni) è un ex bambino prodigio che a 9 anni ha inventato e condotto un podcast di musica di successo. Oggi vive con l'eccentrica madre Regina, è segretamente innamorato di una sua vicina di casa, frequenta solo bambini fra gli 8 e i 12 anni e non sa cosa fare della sua vita. Finché non incontra il suo idolo d'infanzia, Zippo, un rocker scomparso da anni. Le loro similitudini li porteranno a trovare un modo di affrontare la vita. Ma non sempre quello che abbiamo tanto desiderato poi va come vorremmo...

la recensione

" (...) Onirico, familiare, pop, autoriale: sorretto da un comparto tecnico eccellente, il film di Mazzacurati è prima di tutto un'opera personale e riconoscibile. Emilia Mazzacurati sa da dove parte e sa dove vuole arrivare. Classe '95, prima fotografa di scena, poi sceneggiatrice e ora autrice completa con questo esordio pastello e batticuore, Billy, prodotto da Jolefilm e Rai Cinema, evento speciale di chiusura del 41° Bellaria Film Festival e che viene distribuito in sala da Parthenos. Da dove parte: c'era già qualcosa dentro il suo corto Maniche a vento, con quell'orizzonte di provincia marinairesca (qui fluviale), un hotel che cade a pezzi (ora una roulotte) e l'agorafobia incalzante (sempre un respiro affannato, ma adesso sono gli attacchi di panico). Ah, e Benedetta Gris e Giuseppe Battiston, che in Billy diventano la sirena Lena e il pirocineta Massimo. E poi un certo modo di costruire il tutto, tra l'evanescenza del



racconto nella provincia italiana più fredda e l'articolazione delle sequenze attorno a grumi musicali e di movimenti di macchina tanto cari al cinema indipendente americano. (...) *Luigi Coluccio, MyMovies*

Regia e sceneggiatura: Emilia Mazzacurati

Interpreti: Matteo Oscar Giuggioli, Carla Signoris, Giuseppe Battiston, Alessandro Gassmann, Benedetta Gris, Roberto Citran, Sandra Ceccarelli, Kristina Hermin, Carlotta Gamba

Fotografia: Daria D'Antonio, Alessandro Abate -

Scenografia: Emilia Bonsembiante

Paese: Italia 2023

Genere: Commedia

Produzione: Jolefilm con Rai Cinema -

Distribuzione: Parthenos

Durata: 97 minuti

TANO DA MORIRE

OPERA
PRIMA

Il film è ispirato ad una storia vera, l'omicidio di Tano Guarrasi, macellaio alla Vucciria di Palermo per copertura, ma importante esponente della mafia; all'inizio del film si assiste al suo omicidio e si ripercorrono le tappe che hanno portato il personaggio nella mafia, la sua affiliazione ma anche i rapporti con la famiglia. La storia viene rappresentata da Roberta Torre con uso di frequenti flashback e con toni grotteschi, numeri musicali comici, in cui Tano viene accolto nella "famiglia" con un ballo stile La febbre del sabato sera (accompagnato dalla canzone Simme 'a mafia) e i familiari piangono la sua morte a tempo di rap ('O rap 'e Tano, appunto). Alcune scene sono girate nei luoghi reali, piazze e strade del mercato della Vucciria, altre sono ricostruite negli studi di posa dei Cantieri Culturali alla Zisa, dallo scenografo Fabrizio Lupo che in collaborazione con il direttore della fotografia Daniele Cipri ricostruisce le atmosfere di un teatrino di quartiere, con la piazza del mercato con le sue tende lampade e bancarelle del pesce, la bottega del "Carnezziere" così viene chiamato il macellaio a Palermo. (fonte: Wikipedia)

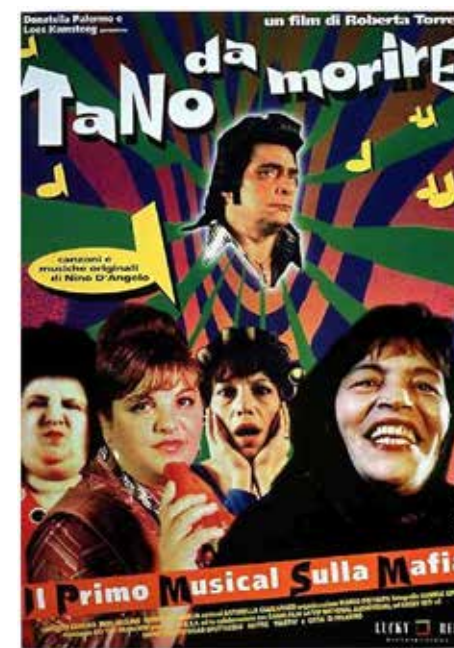
Regia e soggetto: Roberta Torre

Sceneggiatura: Roberta Torre, Gianluca Sodaro, Enzo Paglino

Interpreti: Ciccio Guarino, Mimma de Rosalia, Enzo Paglino, Adele Liotta, Mariella Aliotta, Annamaria Gonfalone, Francesca Di Cesare, Antonina Uzzo, Maurizio Testa, Vito Caldarella, Giorgio Caldarella

Fotografia: Daniele Cipri - Scenografia: Fabrizio Lupo, Claudio Russo - Costumi: Antonella Cannarozzi

Musiche: Nino D'Angelo
Montaggio: Giogio Franchini
Nazione: Italia, 1997



Genere: Commedia/Musicale/Grottesco

Produzione: A.S.P., Rai Tre, Dania Film, VIP National Audiovisual, Lucky Red, TELE+

Distribuzione: Lucky Red

Durata: 74 minuti

- **Festival Internazionale del Cinema di Venezia 1997: premio Leone del Futuro**
- **premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis" e premio sezione Settimana Internazionale della Critica**
- **David di Donatello 1998: premi Miglior Regista Esordiente e Miglior Musicista**
- **Nastri d'Argento 1998: premi Miglior Regista Esordiente, Migliori Attrici Non Protagoniste, Miglior Colonna Sonora**

Nonantola - sabato 4 maggio ore 10.00

Nonantola - sabato 4 maggio ore 17.00

Marzo 2022, da pochi giorni la Russia ha invaso l'Ucraina e l'intera Europa si è mobilitata per dare asilo ai rifugiati. Il Paese che si è distinto per tempestività e generosità è stata la Polonia, lo stesso Paese che ha appena iniziato la costruzione del muro più costoso d'Europa per impedire l'entrata di altri rifugiati. Una striscia di terra che corre lungo tutto il confine bielorusso, chiamata zona rossa, impedisce a chiunque di avvicinarsi e vedere la costruzione del Muro, il protagonista della storia raccontata in questo film. Kasia Smutniak esordisce alla regia con un film che è allo stesso tempo un diario intimo e una denuncia. Il percorso, un incerto e rischioso viaggio nella zona rossa dove l'accesso non è consentito ai media, inizia davanti a un muro e davanti a un altro muro finisce. Grazie all'aiuto di attivisti locali e con una leggerissima attrezzatura tecnica, la regista raggiunge il confine e filma ciò che non si vuole raccontare. Il primo muro respinge i migranti che arrivano da terre lontane attraversando il bosco più antico d'Europa, una frontiera impenetrabile in un mare di alberi. Puszcza Białowieża, così si chiama quel bosco, che, proprio come il mare, è un elemento nuovo per le migliaia di persone che



tentano il viaggio. Il secondo, quello di fronte alla finestra di casa dei nonni a Lodz, dove la regista giocava da bambina, è il muro del cimitero ebraico del ghetto di Litzmannstadt. Cercando di riconciliarsi con il proprio passato, Kasia Smutniak torna a casa con una forte consapevolezza: l'accoglienza non deve fare distinzioni, chiunque sia in pericolo va soccorso, un continente che si definisca democratico non innalza muri.

Regia: Kasia Smutniak
Sceneggiatura: Kasia Smutniak, Mariella Bombini
Musica: Lorenzo Tomio
Montaggio: Ilaria Fraioli
Nazione: Italia 2023
Genere: Documentario -
Produzione: Fandango, Luce Cinecittà con il contributo del Ministero della Cultura
Distribuzione: Luce Cinecittà
Durata: 107 minuti

• **David di Donatello 2024: candidato come Miglior Documentario**

Immagini di Partecipanza passeggiata fotografica

partenza ore 9.30
 Casa della Guardia
 via due Torrioni - Nonantola

La **vista guidata gratuita** sulla storia della Partecipanza sarà a cura del **Museo di Nonantola**.

Durante la passeggiata si potranno realizzare fotografie che saranno pubblicate sul sito **Emilia-Romagna film Commission** a cura di **Photononantolarte** photonantolarte@gmail.com



Una bambina ama sua madre, ma sua madre ama Marcel, il suo cane. Un evento imprevedibile le porterà in viaggio, avvicinandole e svelando loro, oltre ogni dolore, le vie grandi e segrete dell'amore.

la recensione

"Jasmine Trinca realizza un film che non strizza l'occhio al box office trasfigurando un reale rapporto Jasmine/genitrice offrendogli un contesto di dolorosa astrazione. Tutto grazie alla straordinaria interpretazione della giovanissima Maayane Conti, che ha nello sguardo un sofferente e divorante bisogno di riconoscimento, e ad un'Alba Rohrwacher che riesce a dare alla madre tutte le sfumature di un'artista per cui la vita deve tutto all'arte, riuscendo ad essere quasi inconsapevolmente anaffettiva se non nei confronti di Marcel, un cane che siede a tavola e di cui invece si preoccupa non tanto come partner degli spettacoli di strada ma proprio come un figlio. Jasmine ...)" *Giancarlo Zappoli, MyMovies*

Regia: Jasmine Trinca
Soggetto e sceneggiatura: Francesca Manieri, Jasmine Trinca -
Interpreti: Alba Rohrwacher, Maayane Conti, Giovanna Ralli, Umberto Orsini, Dario Cantarelli, Valentina Cervi, Valeria Golino, Giuseppe Cederna
Fotografia: Daria D'Antonio
Scenografia: Ilaria Sadun
Costumi: Marta Passarini
Nazione: Italia/Francia 2022
Genere: Commedia/Drammatico
Produzione: Cinemaundici e Totem Atelier con Rai Cinema in collaborazione con Phon Films e Vision Distribution
Distribuzione: Vision Distribution
Durata: 93 minuti



- **Selezione ufficiale al 75° Festival di Cannes 2022**
- **Nastri d'Argento 2023: candidato per Miglior Costumi e Miglior Regista Esordiente**
- **David di Donatello 2023: candidato per Miglior Regista Esordiente**

L'attore **ANDREA FUORTO** e lo sceneggiatore **TOMMASO FAVAGROSSA** saranno presenti in sala



Nonostante abbia una ventina d'anni, Yuri viene trattato come un bambino dalle zie con cui vive in un paesino sulla costa adriatica dell'Abruzzo. Sarà l'incontro con Agostino, l'animatore che viene a lavorare a una festa per il cugino piccolo, a far scattare qualcosa in lui. Attrazione, desiderio di libertà, un interesse per lo stile di vita di un ragazzo che vive in camper e sembra non dover sottostare a nessun legame. Scappato di casa, Yuri si stabilirà in una comunità di gente simile ad Agostino, che vive alla giornata tra un rave e l'altro.

la recensione

(...) In 'Patagonia' Bozzelli costruisce uno studio psicologico focalizzato sui due protagonisti, impegnati in una danza di sottile prevaricazione, abuso e controllo - ma anche desiderio e scoperta. Attorno alla presa di coscienza del giovane Yuri, che fin lì ha vissuto una vita nell'abbraccio ovattato e stringente di una famiglia dai contorni imprecisati, Bozzelli riesce soprattutto a evocare un mondo distinto di giovani che, in un Abruzzo svuotato e soporifero, vivono nella loro versione di una società alternativa. Agostino, che preso da solo con il suo camper e il lavoro con i bambini sembrava un esemplare unico, è in realtà parte di un sistema che si apre agli occhi di Yuri e inizia a presentargli delle scelte che il ragazzo non ha mai avuto prima. Nel rapporto tra i due sta la sostanza dell'opera, che indaga come nascono i rapporti di potere, la dipendenza, la proiezione del proprio desiderio su quello dell'altro. (...) *Tommaso Tocci, MyMovies*

Regia: Simone Bozzelli

Soggetto e sceneggiatura: Tommaso Favagrossa, Simone Bozzelli

Interpreti: Andrea Fuorto, Augusto Mario Russi, Elettra Dallimore-Mallaby, Alexander Benigni

Fotografia: Leonardo Mirabilia

Scenografia: Mauro Vanzati

Nazione: Italia 2023

Genere: Drammatico

Produzione: Wildside, Vision Distribution con Rai Cinema

Distribuzione: Vision Distribution

Durata: 110 minuti

Vietato minori anni 14 non accompagnati

• In concorso al Festival di Locarno 2023

MARY E LO SPIRITO DI MEZZANOTTE

(A greyhound of a girl)

PROIEZIONI RISERVATE ALLE SCUOLE

Mary è una bambina di 11 anni che ama cucinare e spera di entrare nella prestigiosa scuola locale, ma sua madre Scarlett, presa da vari impegni, non ha né il tempo né l'abilità di seguirla in cucina e, anzi, tenta di limitare il suo carattere impulsivo impedendole di allenarsi in questo campo. Chi la sostiene è la nonna Emer, che però finisce in ospedale per un improvviso malore, dai dottori dichiarato come incurabile. Per allenarsi e rendere il suo soggiorno in ospedale più piacevole, Mary decide comunque di cucinarle qualcosa, prendendo spunto da un vecchio ricettario di famiglia e facendosi aiutare da Tansey, una misteriosa ragazza che sembra conoscere molto bene la nonna.

la recensione

"Dal più irlandese degli scrittori contemporanei D'Alò trae una storia universale. Il romanzo "La gita di mezzanotte" di Roddy Doyle, autore del famosissimo "The Commitments", è stato recensito dal Guardian in questi termini: "Una storia deliziosa in cui amore e amicizia, allegria e serietà si fondono alla perfezione. Incanta sin dalla prima frase."

Chi, se non Enzo D'Alò, poteva accettare la sfida di immettere nello stesso film questa molteplicità di sentimenti e stati d'animo facendoli emergere con misura e consentendo ad un pubblico di bambini e di adulti di poterne percepire ed apprezzare anche le sfumature? Il suo confronto con quelli che erano già dei classici della letteratura attraversa la sua filmografia. "La freccia azzurra" da Rodari, 'Momo' da Ende passando per "Pinocchio" per finire con "La gabbianella e il gatto" da Sepulveda sono lì a testimoniarlo e

non hanno sentito il passare degli anni. (...) *Giancarlo Zappoli, MyMovies*

Regia: Enzo d'Alò

Soggetto: dal romanzo 'La gita di mezzanotte' di Roddy Doyle

Sceneggiatura: Enzo d'Alò, Dave Ingham

Montaggio: Gianluca Cristoforati

Nazione: Irlanda/Italia/Germania/Lettonia/Lussemburgo/Regno Unito/Estonia 2023

Genere: Animazione/Drammatico

Produzione: Jam Media, Paul Thiltges Distributions, Aliante, Rija Films, Amrion Production, Fish Blowing Bubbles

Distribuzione: Bim Distribuzione

Durata: 88 minuti

- Festival Cinematografico di El Gouna 2023: Vincitore della Stella d'Argento
- European Film Awards 2023: candidato come Miglior Film d'Animazione
- Festival di Berlino 2023: candidato all'Orso di cristallo



L'ANIMA IN PACE

OPERA
SECONDA



Dora è una giovane di 25 anni con un carattere all'apparenza ruvido ed impenetrabile che lavora portando la spesa a domicilio, un lavoro molto pesante. Sua madre Lia è una donna instabile ed inaffidabile, da poco uscita di prigione. I suoi

**il regista
CIRO FORMISANO
sarà presente in sala**

fratellini gemelli Massimo e Nunzio sono stati affidati ad una famiglia per l'inadeguatezza di sua madre. Dora cerca di accumulare soldi sia attraverso il suo lavoro che tramite una seconda attività di pusher di droga che le viene procurata da Yuri, bello e dannato del quartiere dove la giovane e sua madre vivono ospiti della zia. La vita di Dora sembra avere una svolta con l'arrivo di Andrea, un giovane specializzando in medicina.

la recensione

"'L'anima in pace' sorprende per la delicatezza con cui riesce a raccontare un gruppetto di anime nella tempesta, a cominciare dalla sua protagonista, che riesce ad essere allo stesso tempo sbrigativa e attenta, brusca e caritatevo-

le, androgina e sensuale, crudamente realista e inguaribilmente romantica. Il merito è di una sceneggiatura precisa e di una regia che non spreca neanche un'inquadratura, entrambe ad opera di **Ciro Formisano** al suo secondo film di finzione dopo "Lesodo", e merito dell'interpretazione asciutta e rigorosa, ma mai priva di un incandescente sottotesto emotivo, dell'esordiente **Livia Antonelli**, una vera rivelazione per onestà recitativa e presenza scenica. Formisano costruisce una narrazione coerente e attenta a ogni dettaglio, senza mai indugiare nel pietismo, comportandosi esattamente come Dora, che non si piange addosso e accetta con sobrietà il suo destino momentaneo. (...) *Paola Casella, MyMovies*

Regia, soggetto e sceneggiatura: **Ciro Formisano**
Interpreti: Livia Antonelli, Donatella Finocchiaro, Lorenzo Adorni, Antonio Digirolamo, Daniela Poggi, Marta Susino

Fotografia: Davide Curatolo

Scenografia: Vincenzo Giordano

Nazione: Italia 2023

Genere: Drammatico

Produzione: TVM Digital Media e Piazza di Spagna Production

Distribuzione: Farocinema, Trent Film

Durata: 88 minuti

- **Fano Film Festival 2023 e Foggia Film Festival 2023: Miglior Film**
- **Ortigia Film Festival 2023: Menzione a Livia Antonelli**
- **Napoli Film Festival 2023: Miglior Attrice Livia Antonelli**
- **In concorso per l'Italia al 54° Indian International Film Festival Goa 2023**

PRIMADONNA

OPERA
PRIMA



Sicilia, anni Sessanta. Lia ha 21 anni, va a lavorare la terra con il padre, anche se lei è "femmina" e dovrebbe stare a casa a prendersi cura delle faccende domestiche con la madre. Lia è bella, caparbia e riservata, ma sa il fatto suo. Il suo sguardo fiero e sfuggente attira le attenzioni del giovane **Lorenzo Musicò**, figlio del boss del paese. Quando lo rifiuta, l'ira di Lorenzo non tarda a scatenarsi e il ragazzo si prende con la forza quello che reputa di sua proprietà. Ma Lia fa ciò che nessuno si aspetterebbe mai: rifiuta il matrimonio riparatore e trascina Lorenzo, e i suoi complici, in tribunale.

la recensione

"(...) La regista toscana torna di nuovo su questa impavida ragazza del sud, le cambia il nome ma conferma la sua interprete, **Claudia Gusmano**, attrice bruna e nivea, discreta e sensibile, capace di far emergere personaggi singolari come Lia, "primadonna" a denunciare l'orrore. Colpita nel corpo e nella sua libertà di donna, la protagonista assume la sua esperienza che cade all'interno di un sistema di rapporti e di valori falsi. Dietro al suo rifiuto della violenza, c'è soprattutto la volontà di costruire altre relazioni sociali. Savina prende il controllo della parola e dell'immagine per dire le reazioni psicologiche e lo sconvolgimento morale che derivano da una relazione ottenuta senza consenso e senza piacere (contrariamente alla leggenda inverosimile che è l'alibi maschile e che la regista sottolinea in un passaggio delicato del processo). Film a tesi, 'Primadonna' si concentra sul trauma, sulla necessità di lottare e di illuminare il pubblico su idee consolidate, intorno alla mascolinità e al suo potere dominante, dalla legge e dagli uomini. (...) *Marzia Gandolfi, MyMovies*

**l'attrice CLAUDIA GUSMANO
sarà presente in sala**

Regia, soggetto e sceneggiatura: Marta Savina

Interpreti: Claudia Gusmano, Fabrizio Ferracane, Francesco Colella, Manuela Ventura, Dario Aita, Thony, Gaetano Aronica, Maziar Firouzi, Francesco Giulio Cerilli, Paolo Pierobon

Fotografia: Francesca Amitrano

Scenografia: Rachele Meliadò

Nazione: Italia/Francia 2022

Genere: Drammatico

Produzione: Capri Entertainment e Medset Film, in associazione con Tenderstories e in collaborazione con Rai Cinema, Vision Distribution, Sky

Distribuzione: Europictures

Durata: 102 minuti

- **Roma Film Festival 2022: vincitore sezione 'Alice nella città - Panorama Italia'**

Nonantola - venerdì 10 maggio ore 21.00

Nonantola - sabato 11 maggio ore 17.00

GALA DI CHIUSURA 4 GIORNI CORTI

Sabato 11 maggio Gran Gala di chiusura del concorso. Alla presenza delle troupe concorrenti saranno proclamati i vincitori dalla giuria di Qualità.

Durante la serata verranno proiettati tutti i corti finalisti che saranno votati in sala per assegnare il premio del pubblico. La serata prosegue con la presentazione di due cortometraggi di due membri della giuria di qualità.

S'OZZASTRU di Carolina Melis



Regia: di Carolina Melis scritto da Elisa Guidelli voce di Claudia Aru

Durata: 8'38"

Questo è il racconto di un albero millenario, ambasciatore resiliente della Natura e testimone silenzioso della Storia. Sotto le sue fronde scivolano le vite di uomini e donne, spesso inconsapevoli di quanto la loro esistenza dipenda dalla sua presenza. Questa è la storia di s'ozzastru e della terra generosa e solida che lo ha accolto. Il film prende ispirazione dal terribile incendio del 2021 nel Montiferru in Sardegna, in cui un olivastro millenario andò in fiamme. L'incendio devastò 28.000 ettari di campagne e case. Mi-

gliaia di animali morirono soffocati o arsi vivi. Un anno dopo, l'olivastro è tornato a germogliare, diventando un simbolo di resilienza. Ogni anno, nel mondo, vengono distrutti 3 milioni di ettari in oltre 60.000 incendi, quasi tutti per mano dell'uomo.

BATACLAN di EMANUELE ALDROVANDI

Regia, soggetto e sceneggiatura: Emanuele Aldrovandi

Interpreti: Astrid Meloni, Olivia Corsini, Ugo Fiore,

Durata: 15 minuti

• **Nastri d'Argento 2021: Miglior**

Cortometraggio

• **Festival Internazionale del Cinema di Roma 2021: Premio Rai Cinema**

Una ragazza francese va in un commissariato per denunciare che il fratello Jamil è coinvolto nell'organizzazione degli imminenti attentati allo Stade de France e al Bataclan, ma l'atteggiamento della poliziotta non è quello che lei si aspetta.



Nonantola - sabato 11 maggio ore 20.30

Insieme possiamo fare la differenza!

Scopri come con Più Solidale Luce & Gas!

Offerta di mercato libero riservata a clienti domestici.

Ti aspettiamo allo sportello di **NONANTOLA**
Via Vittorio Veneto 180
☎ 059896682



LUCE



GAS



RISPARMIO
ENERGETICO

 **Sinergas**
luce · gas · efficienza energetica

800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it  

Andrea Adriatico il cinema oltre il genere

La masterclass dedicata ad approfondire le tematiche legate al **cinema di genere** concentrando il focus sull'importanza del mezzo audiovisivo come veicolo di proposizione di tematiche identitarie legate ai diritti civili. In questa stessa occasione verrà proiettato il film "il vento, di sera" scritto con Stefano Casi e interpretato da Corso Salani e Francesca Mazza con un cameo di Giovanni Lindo Ferretti.

La Masterclass è gratuita

Marco, un uomo distinto, esce dalla stazione, prende la bicicletta e si avvia verso casa, mentre qualcuno lo osserva e manda misteriosi sms a qualcuno. Quando l'uomo apre il portone di casa qualcuno gli spara. Il suo compagno Luca arriva, ma il killer spara anche a lui. Paolo, un vicino di casa, scende in strada seguito da Francesca, una sua vicina. In strada i due vedono i due corpi. Paolo è paralizzato, Francesca cerca di chiamare aiuto, mentre si raduna una piccola folla, e subito arrivano la polizia e un'ambulanza che porta via Luca.

All'ospedale Marco, che era un importante uomo politico, muore: Luca è l'unico testimone dell'omicidio. Paolo, giunto in ospedale, è sconvolto, ma viene allontanato dalla struttura. Paolo esce angosciato dall'ospedale quando riceve una telefonata dai genitori di Luca, che avevano avuto notizie allarmanti e volevano accertarsi che il figlio stesse bene. Ma Paolo dà loro la notizia della morte, e allora la madre di Luca si scaglia contro di lui, accusandolo di essere stato la rovina di Luca e intimandogli di andar via dalla casa in cui vive, che è intestata a Luca. Intanto Francesca scopre per caso che suo marito la



tradisce con un'altra donna. Paolo e Francesca si incontrano di nuovo, confidandosi i rispettivi dolori. Ma Paolo sente che Francesca non può realmente capirlo, si allontana e crolla.

Regia: Andrea Adriatico

Soggetto e sceneggiatura: Stefano Casi, Andrea Adriatico

Interpreti: Corso Salani, Francesca Mazza, Luca Levi, Paolo Porto, Giovanni Lindo Ferretti, Ivano Marescotti, Sergio Romano, Alessandro Fullin, Fabio Valletta

Fotografia: Gigi Martinucci

Scenografia: Andrea B. Cinelli, Maurizio Bovi

Nazione: Italia 2004

Genere: Drammatico

Produzione: Teatri di Vita

Durata: 98 minuti

- **Selezionato per la sezione 'Forum' del Festival di Berlino 2004**
- **Roseto Opera Prima 2004: vincitore Rosa d'oro**
- **Clorofilla Film Festival 2005: premio Miglior Attore a Corso Salani**

Da qualche giorno Roma è teatro di un evento singolare: quando piove condotti e tombini trascinano con una melma grigiastra ed esalano un vapore denso di cui non si conosce l'origine. Nessuno può immaginare che chiunque respiri questo misterioso vapore dovrà farà i conti con ciò che reprime, i suoi istinti più oscuri, la sua rabbia. Neanche la famiglia Morel. Dalla morte di Cristina, causata da un incidente un anno fa, per il marito Thomas e il figlio Enrico, l'amore ha ceduto il posto a una convivenza forzata, mentre la piccola di casa, Barbara, vorrebbe solo rivederli uniti come un tempo.

la recensione

"(...) 'Piove' assume una forma estetica solidissima, fatta tutta di piani stretti e attenzione ai dettagli, dove se al centro della scrittura sta il calvario emotivo dei personaggi al centro della scena si collocano sempre loro e gli attori che li interpretano: Fabrizio Rongione, il deuteragonista dei Dardenne, per l'occasione richiamato in patria; e poi Cristiana Dell'Anna, Aurora Menenti, Orso Maria Guerrini, Ondina Quadri, con sopra tutti Francesco Cheghi, capace di dare al suo Enrico uno spessore fisico e sensibile assie-



me di grande impatto. Strippoli non ha paura di mostrare le cose come stanno, di far fare ai suoi personaggi quello che devono fare, e così 'Piove' ha la forza di mostrare la verità più terribile di tutte: Roma non soffoca per la pioggia ma per il dolore. Ogni luogo e ogni tempo lo fanno." *Luigi Coluccio, MyMovies*

**il regista PAOLO STRIPPOLI
sarà presente in sala**

Regia: Paolo Strippoli

Soggetto: Jacopo Del Giudice

Sceneggiatura: Jacopo Del Giudice, Paolo Strippoli, Gustavo Hernández

Interpreti: Fabrizio Rongione, Cristiana Dell'Anna, Francesco Cheghi, Aurora Menenti, Leon de la Vallée, Ondina Quadri, Orso Maria Guerrini, Elena Di Cioccio, Nicolò Galasso, Federigo Ceci, Pietro Bontempo

Fotografia: Cristiano Di Nicola

Scenografia: Nello Giorgetti

Nazione: Belgio/Italia 2022

Genere: Drammatico/Horror

Produzione: Propaganda Italia, Gapbusters in associazione con Polifemo

Distribuzione: Fandango Pictures

Durata: 93 minuti

**Vietato minori anni 14
non accompagnati**

- **Fantastic Fest 2022 Official Selection**
- **Strasbourg 2022 Official Selection**
- **Sitges 2022 Official Selection**
- **Roma Film Festival 'Alice nella Città' 2022 Official Selection**
- **Premio Solinas 2017: Jacopo Del Giudice vincitore Migliore Sceneggiatura per 'Piove'**



Francesca “non sta più bene” con suo marito Alberto da tempo, e confida la sua tristezza alla migliore amica Debora, a sua volta in crisi con il marito Marco. Il figlio di Francesca, Sergio, dà lezioni di sesso a Maria, una ragazzina alle prime esperienze, che condivide dubbi e paure con l'amica Simona. Guglielmo, il ginecologo di Francesca, frequenta Ana, una giovanissima prostituta croata, che si sta innamorando del panettiere Matteo. I loro percorsi sono destinati ad intersecarsi, e le loro vite sono prossime a cambiare.

la recensione

“Giulia Steigerwalt, attrice, sceneggiatrice e ora anche regista, debutta nel lungometraggio di finzione con ‘Settembre’, commedia romantica corale delicata e poetica, costellata di gesti minimi e di piccole rivoluzioni interiori. Un film che inizia con un sospiro e procede come un sussurro, presentando i suoi personaggi attraverso le

loro solitudini, e risparmiandoci il classico spiegone riassuntivo in voce fuori campo per cui è tristemente nota la commedia contemporanea italiana. Per molti versi ‘Settembre’ è più francese, o indie americano, che italiano. Ha una soavità gentile e una capacità di costruire dialoghi e piccole svolte non scontati, seppur all’interno di una serie di incastri romantici dal prevedibile esito cinematografico. (...) Qui non si smuovono montagne, ci si mantiene su un registro tranquillo e quotidiano, ma i sommovimenti dell’anima si colgono tutti, e l’ambizione registica si nota più nella scelta delle musiche che nella messinscena semplice (l’ambientazione è quella di Fiumicino e dintorni) e in una serie di relazioni che hanno come spartiacque la capacità (o meno) di “pensare per due” invece che soltanto per se stessi.” *Paola Casella, MyMovie*

Regia, Soggetto e Sceneggiatura: Giulia Louise Steigerwalt

Interpreti: Fabrizio Bentivoglio, Barbara Ronchi, Thony, Andrea Sartoretti, Tesa Litvan, Margherita Rebergiani, Luca Nozzoli, Enrico Borello, Arianna Ascoli

Fotografia: Vladan Radovic

Scenografia: Cristina Del Zotto

Nazione: Italia 2022

Genere: Commedia

Produzione: Groenlandia con Rai Cinema

Distribuzione: 01 Distribution

Durata: 110 minuti

- **Nastri d'argento 2022: Miglior Regista Esordiente**
- **David di Donatello 2023: Miglior Regista Esordiente**
- **David di Donatello 2023: Miglior Attrice - Barbara Ronchi**

BPER Banca.
Dove tutto può iniziare.

BPER Banca è la scintilla che dà forza ad ogni tuo progetto.
Per un Paese più **equo, inclusivo e sostenibile.**

NONANTOLA VITZEE FILM



con il sostegno



main sponsor



sponsor



partner tecnici

